

## COME OPERARE IN GERMANIA



IMMER EINHUNDERT PROZENT

**Benvenuti in Germania.**

### **Benvenuti in una delle principali economie e regioni commerciali d'Europa**

Questo elaborato deriva dall'esperienza maturata nel corso della nostra pluriennale assistenza a clientela italiana e si pone come obiettivo quello di dare risposta alle domande più frequenti che ci sono state poste da parte di imprenditori e di operatori professionali italiani, con maggiore attenzione agli aspetti fiscali e societari, con cui un imprenditore deve confrontarsi nel momento in cui decide di insediarsi in Germania. Ovviamente può dare solo una breve panoramica e non sostituire la consulenza da parte di un professionista. E' essenziale analizzare i problemi individualmente e cercare le soluzioni caso per caso.

Vi auguriamo una piacevole lettura.



Alexander Streidl, Partner Italian Desk



### Agente

In un primo tempo, per sondare il mercato tedesco, l'imprenditore italiano può pensare di servirsi di un agente. Se si tratta di un agente con stato indipendente, non ha nessun obbligo da osservare in Germania. Nel caso di un agente dipendente residente in Germania è necessario solo redigere la busta paga mensile secondo le leggi tedesche. Il contratto deve rispettare le norme sul lavoro vigenti in Germania. L'agente viene considerato "stabile organizzazione" se ha il potere di concludere contratti a nome dell'impresa italiana. In questo caso l'imprenditore italiano è sottoposto a tassazione sui redditi in Germania, nella misura in cui gli utili sono attribuibili alla stabile organizzazione.

### Ufficio di rappresentanza

L'ufficio di rappresentanza non costituisce un'unità autonoma rispetto all'impresa italiana di cui è parte e ha una limitata funzionalità. La Sua caratteristica è lo svolgimento di attività preparatorie o ausiliarie per l'impresa italiana, ad esempio fornire o raccogliere informazioni o esporre merci. Può essere la soluzione giusta se l'attività si limita all'informazione e divulgazione dei prodotti di una determinata azienda e ne resta esclusa la vendita. L'ufficio di rappresentanza non è assoggettato a imposte sui redditi in Germania, può esserlo invece ai fini delle imposte indirette, in particolare ai fini IVA. La tassazione sui redditi in Germania può però essere evitata solo se l'ufficio di rappresentanza non svolge effettivamente alcuna attività imprenditoriale, come stipulare contratti o effettuare vendite.

L'impresa italiana può assumere personale direttamente in Germania ai fini dell'ufficio di rappresentanza. I redditi percepiti dai dipendenti vengono tassati in Germania e sono applicabili le normative vigenti in Germania riguardo a contributi e buste paga.

### Deposito merci

Il deposito merci in Germania gestito direttamente dall'impresa italiana non costituisce stabile organizzazione se l'attività è limitata al magazzinaggio e successiva consegna dei beni. La sua istituzione comporta riflessi fiscali solo in materia di IVA. L'imprenditore italiano è tenuto ad aprire una posizione IVA in Germania e a presentare le dichiarazioni IVA e Intrastat nelle quali dichiarerà i trasferimenti dei beni dall'Italia alla Germania, operazioni assimilate alla cessione di beni a titolo oneroso, e, al momento del prelievo, le vendite per le quali ha l'obbligo di emettere fattura con IVA tedesca.

### Filiale/Stabile organizzazione

La filiale o stabile organizzazione è una sede operativa distaccata, ma allo stesso tempo appartenente all'impresa avente sede in Italia. La stabile organizzazione ha una propria struttura dotata di propri mezzi e di personale nonché di poteri di rappresentanza per la società italiana. L'impresa italiana è sottoposta a tassazione sui redditi in Germania, nella misura in cui gli utili sono attribuibili all'attività della filiale nel territorio tedesco. Gli utili imponibili devono essere calcolati secondo le leggi fiscali tedesche. Questo obbligo comporta in effetti la tenuta di una contabilità separata per la filiale tedesca, la redazione di un proprio bilancio fiscale e la presentazione delle dichiarazioni fiscali. Eventuali perdite possono essere riportate all'anno successivo. Se l'impresa italiana di cui fa parte è una società di capitali, la tassazione degli utili è come per l'affiliata, con aliquota fissa per l'imposta sul reddito. Se si tratta invece di un'impresa individuale o di una società di persone, l'imposta sul reddito, eccetto l'imposta comunale, si calcola secondo le norme relative alle persone fisiche non residenti, con aliquota che varia a seconda dell'entità degli utili. Per evitare la doppia imposizione la convenzione Italia-Germania prevede il credito d'imposta in Italia per le imposte pagate in Germania.



### **Cantieri di costruzione o montaggio**

Secondo la convenzione Italia-Germania un cantiere di costruzione o montaggio la cui durata oltrepassa i 12 mesi è considerato stabile organizzazione. Ne deriva la tassazione in Germania come sopra esposto. Per cantieri di minor durata l'impresa italiana è soggetta a tassazione per quanto riguarda le imposte indirette esclusivamente in Italia. La legge fiscale tedesca prevede però l'applicazione di una ritenuta di acconto del 15 % sui corrispettivi che l'impresa committente versa al subappaltatore italiano. La ritenuta può essere evitata presentando una liberatoria, rilasciata su richiesta dall'ufficio imposte.

### **Società di persone**

Le società di persone non hanno personalità giuridica e sono definite tali in quanto in esse prevale l'elemento soggettivo, rappresentato dai soci. Le società di persone sono la società semplice (GbR) la società in nome collettivo (OHG) e la società in accomandita semplice (KG). I soci sono di regola illimitatamente e solidamente responsabili per le obbligazioni della società. Le società di persone sono soggette come le società di capitali al pagamento dell'imposta comunale sul reddito, con aliquota fissa, mentre i soci stessi sono soggetti a imposta sul reddito, che viene calcolata sulla loro parte di utili con tariffa che varia a seconda dell'entità.

### **Società di capitali**

Le società di capitali hanno personalità giuridica e agiscono sotto una denominazione sociale che deve contenere l'indicazione del tipo di società. Le società di capitali sono la società per azioni (AG) con la forma speciale della Società Europea, la società a responsabilità limitata (GmbH) e la società in accomandita per azioni (KGaA). I soci rispondono delle obbligazioni sociali di regola nei limiti della loro quota. Essendo la società a responsabilità limitata (GmbH) la forma

più snella e diffusa delle società di capitali, si esaminano in seguito dettagliatamente alcuni aspetti relativi a questa società.

### **OPERARE NELLA FORMA DI GMBH (SRL)**

#### **Costituzione**

La costituzione avviene con atto notarile. Il capitale sociale minimo è di EUR 25.000. Il socio deve versare almeno il 25 % della sua quota e il capitale versato deve ammontare ad almeno EUR 12.500, cioè la metà del capitale minimo. Il notaio informa l'ufficio imposte, che invia alla società la documentazione da compilare per ottenere il codice fiscale. Il codice IVA intracomunitario deve essere richiesto separatamente.

La GmbH si deve iscrivere presso il comune dove ha la sede, al quale dovrà versare l'imposta comunale.

La società è amministrata da uno o più amministratori.

#### **Obblighi civilistici e fiscali**

La società è obbligata alla tenuta della contabilità, alla presentazione di dichiarazioni IVA di regola mensili, alla redazione del bilancio civilistico e fiscale e delle dichiarazioni fiscali annuali. Le GmbH con il fatturato inferiore ai 700 mila Euro, la somma del bilancio inferiore ai 350 mila Euro e meno di 10 dipendenti hanno solo l'obbligo di depositare il bilancio, mentre le società che superano questi parametri lo devono pubblicare. Il bilancio deve essere inoltre sottoposto a certificazione, se la società supera per due anni consecutivi due dei seguenti limiti che riguardano l'ammontare del fatturato (EUR 12.000.000), somma del bilancio (EUR 6.000.000) e numero dei dipendenti (50).



### Tassazione

La affiliata società di capitali è soggetta a due tipi di imposte sui redditi:

- imposta sul reddito del 15% più addizionale dello 0,825 %
- imposta comunale sul reddito, con una aliquota tra il 7 % e il 17 % che varia da comune a comune, in media circa il 13,6 %

In totale, una società di capitali paga sull'utile circa il 30 % di imposte sul reddito. Le perdite sono riportabili agli anni successivi. Nel caso di perdite non coperte dal capitale sono da osservare determinate regole, se si vuole proseguire l'attività.

### Distribuzione di dividendi

Gli utili distribuiti sono assoggettati in Germania a ritenuta alla fonte del 25 % più addizionale dell' 1,375 %. Per dividendi distribuiti a società di capitali italiana è possibile ottenere l'esenzione se sussistono i seguenti requisiti

- la società italiana detiene una quota di almeno il 10 % direttamente per almeno 1 anno
- la società italiana è una società così detta "attiva", che percepisce redditi da attività imprenditoriale e non solo da interessi o di locazione.

La liberatoria viene rilasciata su richiesta ed è valida normalmente per 3 anni. È importante averla prima di effettuare la distribuzione dei dividendi.

Per dividendi distribuiti a persone fisiche residenti in Italia deve essere applicata la ritenuta del 25 % più addizionale. La convenzione Italia-Germania per evitare le doppie imposizioni limita la tassazione al 15 %. L'importo eccedente viene rimborsato su richiesta. L'importo effettivamente pagato è deducibile dall'imposta sul reddito in Italia nei limiti della convenzione.

### IMPOSTE DIRETTE: IVA

In Germania l'aliquota dell'IVA normale è del 19 %. L'aliquota agevolata è del 7 %. L'IVA all'acquisto è deducibile. La liquidazione del saldo avviene normalmente mensilmente, entro il 10 del mese successivo. È possibile ottenere la posticipazione di 1 mese del termine di presentazione e pagamento dietro versamento di un acconto di 1/11 dell'importo pagato l'anno precedente. L'ufficio imposte rimborsa eventuali eccedenze a credito del contribuente in tempi brevi. La dichiarazione IVA annuale è da presentare entro il 31 maggio dell'anno successivo. Il termine può essere posticipato. Soggetti all'IVA sono non solo le società di capitali e di persone ma anche gli uffici di rappresentanza e le stabili organizzazioni. Se dal deposito vengono effettuate vendite di merci, sussiste l'obbligo di registrazione all'ufficio imposte e della presentazione delle dichiarazioni IVA.

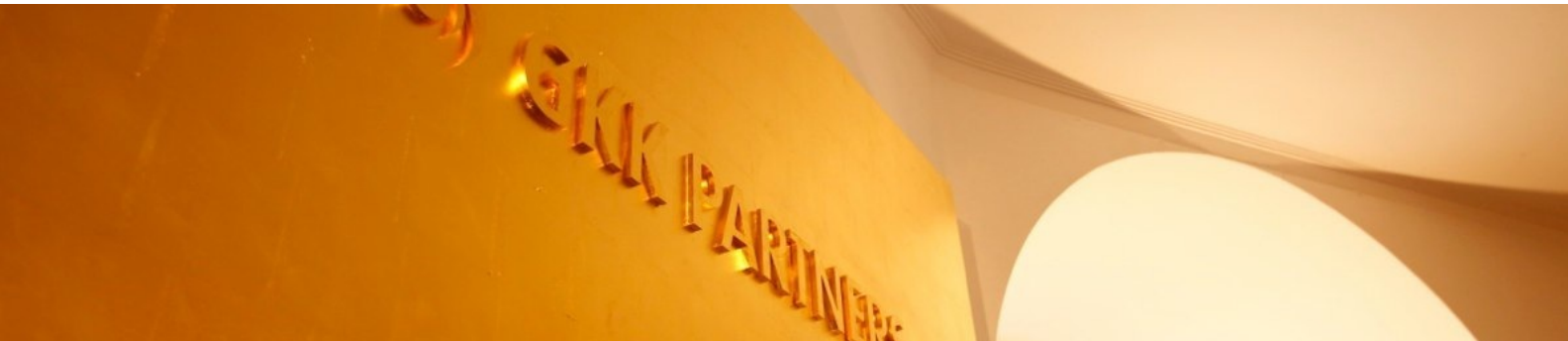
Il rimborso dell'IVA per imprese che non devono presentare la dichiarazione IVA in Germania deve essere richiesto secondo la normativa vigente entro il 30 giugno dell'anno successivo cui l'IVA si riferisce nel paese di residenza dell'imprenditore. L'imprenditore italiano presenterà quindi la richiesta di rimborso dell'IVA tedesca in Italia.

### PERSONALE

In Germania nei contratti di assunzione si stabilisce di regola l'importo lordo corrisposto al dipendente, eccezionalmente il netto. Le mensilità sono normalmente 12 o 13.

I contributi previdenziali e sanitari sono a carico per il 50 % del datore di lavoro e del dipendente.

Si tratta dei contributi per la pensione, la disoccupazione, alla cassa malattia e per l'assistenza a lungo termine. Le aliquote attuali (gennaio 2017) sono rispettivamente del 18,7 %, 3 %, 14,6 % e 2,55 %. Importi dello stipendio



eccedenti i 76.200 EUR annuali sono liberi da contributi relativi a pensione e disoccupazione. Nelle regioni della Germania dell'Est il limite è di 68.400 EUR. Per cassa malattia e assistenza a lungo termine il limite è di 52.200 EUR. Questi parametri vengono normalmente rivisti ogni anno.

Per il datore di lavoro questo comporta un costo di circa il 20 % del lordo. L'imposta sul reddito, a carico del dipendente, viene detratta in busta paga e versata dal datore di lavoro.

Oltre allo stipendio, il datore di lavoro può corrispondere al dipendente svariati fringe benefits, come l'automobile aziendale per uso privato, l'appartamento aziendale, voli di rientro in Italia di natura privata ecc.. I fringe benefits costituiscono reddito figurativo ai fini fiscali e previdenziali. Il reddito figurativo dell'automobile aziendale è calcolato in misura dell'1 % sul valore dell'automezzo da nuovo al mese più lo 0,03 % per ogni chilometro di distanza se l'automobile viene usata per viaggi casa-lavoro. Il dipendente ha la facoltà di richiedere che il reddito figurativo sia calcolato sulla base del numero dei chilometri percorsi effettivamente ad uso privato. Come prova, è necessaria una lista dettagliata di tutti i viaggi effettuati nell'arco dell'anno.

Le leggi tedesche non prevedono che debba essere corrisposta una liquidazione alla fine del rapporto di lavoro.

**Disclaimer:** Le informazioni contenute nel presente elaborato sono state redatte accuratamente sulla base delle leggi attualmente vigenti. Ciò nonostante, non può essere assunta alcuna responsabilità. Si tratta di informazioni a carattere generale, che non possono sostituire la consulenza da parte di un professionista in caso di problematiche concrete. GKK PARTNERS è a Vostra disposizione con una assistenza ampia e completa.

**GKK PARTNERS PartG mbB**

Wirtschaftsprüfer  
Steuerberater

Fon +49 (0)89 / 38 99 78-0

Fax +49 (0)89 / 38 99 78-78

Ohmstraße 15  
80802 München

[a.streidl@gkkpartners.de](mailto:a.streidl@gkkpartners.de)

[www.gkkpartners.de](http://www.gkkpartners.de)